



Rassegna stampa della settimana dal 3 al 9 agosto 2020

Europa

1

“Sulla rotta balcanica più arrivi che dal mare”

Fino a giugno i 9.300 ingressi rispetto ai 6.800 sbarchi certificati



La rotta balcanica è stata la più attiva nel 2020 con un più 73 per cento rispetto all'anno scorso. Fino a giugno 9.300 ingressi in Europa attraverso la frontiera italo-slovena. La ministra Lamorgese annuncia il rafforzamento dei contingenti militari, la ripresa dei pattugliamenti congiunti con la polizia slovena e droni per l'individuazione dei migranti. Arrivi triplicati dunque: siriani, afgani, pakistani stipati nei cassoni dei camion, nascosti nei vani motore, provano a passare a piedi nei boschi dei valichi. Turchia, Grecia, Serbia, Bosnia, Slovenia fino all'Italia, lungo il confine che va da Trieste a Udine. Un itinerario oggi assediato dal Covid. «Non possiamo accogliere più nessuno, la situazione è ingestibile» denuncia il governatore Fedriga al Comitato Schengen.

Fonte: Alessandra Ziniti, la Repubblica 06-AGO-2020

“Rimpatri più veloci”, ecco la missione del governo a Tunisi

Luigi Di Maio e Luciana Lamorgese voleranno molto presto in Tunisia. Saranno accompagnati - vista l'importanza della posta in palio - anche dai commissari europei Ylva Johansson (Affari interni) Olivér Varhelyi (Allargamento e Politica di vicinato). Obiettivo: agevolare i rimpatri dei migranti. In cambio i due ministri porteranno fondi europei, radar e addestramento militare. Ad attenderli il presidente della Repubblica Kais Saied e il primo ministro incaricato, Hichem Mechichi, ex ministro dell'Interno.

Fonte: Simone Canettieri, il Foglio 06-AGO-2020

Lamorgese e Di Maio andranno dal presidente Saied. E intanto sono ripartiti i charter dall'Italia per i migranti economici.



«L'impennata di partenze dalla Tunisia? Colpa del decreto sulla regolarizzazione»

Il deputato tunisino: «Da tre anni Roma non versa gli aiuti pattuiti»



Il Viminale gli ha negato l'autorizzazione a entrare all'hotspot di Lampedusa per verificare le condizioni degli ospiti, ma Sami Ben Abdelaali, deputato tunisino indipendente, in visita ieri a Lampedusa, è riuscito a incontrare alcuni dei clandestini usciti dal centro di Contrada Imbriacola. «Il motivo principale – per cui molti tunisini vengono a Lampedusa - è il

Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – www.fondazioneverga.org – C.F. 04163040159





fondazione franco verga

decreto di regolarizzazione dei cittadini extracomunitari. Non ci è stata fatta una comunicazione adeguata in Tunisia per far capire che questo atto riguarda solo chi si trovava in Italia prima dell'8 marzo. Le organizzazioni criminali fanno arrivare la notizia che c'è questa regolarizzazione, quindi la gente parte» ha riferito l'onorevole.

Fonte: Chiara Giannini, il Giornale 07-AGO-2020

La «Santa alleanza» delle Ong vara un'altra nave pro-migranti

L'«ammiraglia» delle Ong, che vogliono sbarcare i migranti partiti dalla Libia da noi, sta per salpare dal porto catalano di Burriana. Tutti riuniti in una santa alleanza, la «United4rescue» con le Ong estremiste tedesche come Sea watch e Sea Eye e pure con l'appoggio materiale della Acli. L'Associazione dei

lavoratori cristiani in Italia sostiene che «il Mediterraneo deve collegare le persone e non deve essere un luogo mortale per il rifiuto dell'ospitalità e dell'umanità». «La collaborazione è stata avviata con urgenza mentre gli stati membri dell'Unione Europea usano il Covid-19 come pretesto per limitare ulteriormente le attività di ricerca e soccorso» si legge in un comunicato di Msf.

Fonte: Fausto Biloslavo, il Giornale 07-AGO-2020

Sea Watch 4 pronta a salpare dalla Spagna: è costata 1,3 milioni. E il sindaco Orlando è uno dei testimonial



Migranti, un patto tra Libia, Turchia e Malta per fermare i barconi

Di fronte al premier libico Fayed al Serraj, il ministro degli Esteri turco Mevlut Cavasoglu e quello maltese Evarist Bartolo hanno deciso di fornire aiuti sotto forma di mezzi e finanziamenti alla cosiddetta Guardia costiera libica, rafforzando allo stesso tempo i confini meridionali del Paese dal quale transitano i migranti. L'accordo prevede inoltre il ritorno delle compagnie maltesi e turche in Libia e il ripristino dei collegamenti aerei Libia, Malta e la Turchia.

Fonte: il manifesto 08-AGO-2020

Caos migranti, Londra manda l'esercito nella Manica

Anche il Regno Unito sta affrontando una grave emergenza immigrazione. Secondo il ministro per l'Immigrazione, Chris Philp, il Regno Unito sta affrontando un «inaccettabile» aumento nel numero di barche che trasportano migranti attraverso la Manica e per questo intende respingere verso la Francia coloro che tentano di entrare illegalmente. La Marina militare potrebbe essere coinvolta nelle azioni volte al contrasto dell'immigrazione illegale. «La Francia è un paese sicuro e le persone che stanno cercando asilo dovrebbero quindi cercarlo in Francia come prima istanza» ha affermato il ministro britannico Gibb.

Fonte: il Giornale 09-AGO-2020

Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





Italia

“Conte e l’Europa hanno tradito l’Italia e la Sicilia”

Hotspot trasformati in focolai, migranti che fuggono dalla quarantena, flusso continuo di sbarchi. Situazione che fa disperare persino i sindaci Pd e 5 Stelle, fra cui anche il primo cittadino pro-Carola di Lampedusa. «Da sempre la linea di frontiera dell’Europa, che è la Sicilia, è lasciata solo all’Italia»

ha affermato Nello Musumeci. «Dov’è la politica estera con i paesi rivieraschi del Mediterraneo? Chi dovrebbe realizzare accordi di cooperazione internazionale? Chi dovrebbe agire per bloccare le partenze?». «Oggi si dovrebbero fare cose semplici: curare i malati e limitare la presenza di tutti gli altri sul territorio nazionale. Anche perché nella stragrande maggioranza si tratta di migranti economici, magari attirati dalla ennesima sanatoria varata dalla ministra Bellanova...».

Fonte: Antonio Rapisarda, Libero 03-AGO-2020

Il presidente della Regione: «Non è stato predisposto alcun piano migranti e Bruxelles ci ha abbandonato»



Conte dà la linea «Inflexibili e duri». Zingaretti critico: si rincorre la Lega

Il premier Conte ribadisce: «Non possiamo tollerare che si entri in Italia in modo irregolare». Ma dal Pd giungono critiche su come il governo ha gestito l’emergenza. Intanto, altre fughe dalle strutture di prima accoglienza. Una cinquantina di tunisini ha lasciato quella di Porto Empedocle (in Sicilia), 83 un centro in Molise. Tensioni a Udine. Nuovi sbarchi a Lampedusa: ieri altre 200 persone. Attesa nell’isola la nave Azzurra, sulla quale verranno fatte le quarantene.

Fonte: Marco Galluzzo, Maria Teresa Meli, Corriere della sera 04-AGO-2020

Il capo del governo: non si entra in Italia così, no a ulteriori pericoli. Il leader pd ai suoi: tema non gestito per i rinvii decisi dal premier

Nave quarantena arriva a Lampedusa. A Porto Empedocle esplose la rivolta

Crimi: «Proporre lo ius culturae è inopportuno». Orfini: «I 5s sono sconcertanti»



In circa 200, quasi tutti tunisini, sono approdati a Lampedusa su otto barchini tra domenica notte e l’alba di ieri, inclusi i 65 segnalati da Alarm phone. I migranti sono stati trasferiti nell’hotspot di contrada Imbriacola, dove gli ospiti sono risaliti a 910, a fronte dei 95 posti previsti. In 3 hanno provato la fuga ma sono stati ripresi. «Il governo deve intervenire, l’Europa è assente. È brutto che tutto il peso dell’immigrazione debba ricadere sulla popolazione» ha commentato il sindaco Totò Martello. Ancora sul fronte migranti, prosegue la polemica tra alleati di governo. La scorsa settimana il capogruppo Pd alla Camera, Graziano Delrio, aveva dichiarato: «Sullo ius culturae non mollo, sono sicuro che arriverà anche questo risultato». «La proposta del Pd è inopportuna e intempestiva» ha riferito Vito Crimi.

Fonte: Adriana Pollice, il manifesto 04-AGO-2020





fondazione franco verga

Conte: “Puntiamo a più rimpatri” Nuovo decreto dopo le Regionali

Si chiamerà «Immigrazione» il nuovo decreto che arriverà dopo le elezioni regionali. Il premier Conte punta a intensificare i rimpatri, bloccando gli sbarchi irregolari grazie anche alla collaborazione con le autorità tunisine. Conte vuole soprattutto contrastare i traffici da parte dei gruppi criminali. A Lampedusa ieri l'ennesima giornata di sbarchi. Oggi la nave Azzurra dovrebbe imbarcare per la quarantena circa 700 persone.

Fonte: Ilario Lombardo, *la Stampa* 04-AGO-2020

Si chiamerà “Immigrazione” e non più “Sicurezza”. M5S: no allo ius culturae. Il Pd insiste



4

Ecco perché l'Italia ha una sola speranza: i migranti

Il fenomeno dell'immigrazione può solo essere gestito e razionalizzato, non impedito, anche attraverso i “blocchi navali” la cui caratteristica principale è quella di essere forzati



Sull'autorevole rivista *Il Mulino*, uno dei più importanti demografi italiani, Massimo Livi Bacci, ricorda il contributo fornito dall'immigrazione nel tamponare il declino demografico. Tra il 2002 e il 2017 gli iscritti nelle anagrafi provenienti dall'estero hanno superato le persone cancellate dalle medesime anagrafi, per trasferimento all'estero, di circa 3,7 milioni di unità, consentendo così alla

popolazione residente di passare da 57 a 60,5 milioni. Quanto, alle prospettive future, tra vent'anni, secondo uno scenario ottimistico, la popolazione italiana diminuirebbe di un milione di unità. Se proseguisse la politica “propagandistica” dell'immigrazione, l'Italia dovrebbe augurarsi, paradossalmente, la distruzione, per effetto della rivoluzione tecnologica, del più gran numero possibile di posti di lavoro, perché non vi sarebbe altrimenti un'offerta adeguata. Il fenomeno dell'immigrazione può essere solo gestito e razionalizzato, non impedito.

Fonte: Giuliano Cazzola, *il Riformista* 05-AGO-2020

La vile rinuncia a gestire i flussi migratori in Italia

Il partito xenofobo in Italia ha già vinto: per il secondo anno di fila l'immigrazione di stranieri nel nostro Paese è in netto calo (-8,6 per cento) contribuendo, insieme al crollo delle nascite, a un decremento della popolazione che dal 2015 ha già visto sparire più di 550mila abitanti della penisola. Naturalmente da questo Paese poco accogliente se ne vanno all'estero sempre più italiani. Secondo l'Istat i connazionali emigranti (+8,6 per cento) sono aumentati nella stessa robusta percentuale del calo degli stranieri immigrati. I propagandisti del “siamo in pericolo d'invasione” dovrebbero esultare. Hanno raggiunto il loro risultato. Gli piacerà sapere che anche gli stranieri residenti in Italia si sono messi a fare meno figli.

Fonte: Gad Lerner, *il Fatto quotidiano* 07-AGO-2020

Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





fondazione franco verga

La rivolta dei prefetti contro Lamorgese

È rivolta fra i prefetti contro la (non) gestione del Viminale da parte di Luciana Lamorgese. A un anno esatto dal suo insediamento, il giudizio nei confronti dell'ex collega - Lamorgese proviene dalla carriera prefettizia - è impietoso. L'accusa principale rivolta dai prefetti alla ministra è quella di non prestare attenzione ai territori esposti dal fenomeno migratorio, lasciando le prefetture competenti senza guida. La Prefettura di Agrigento, ad esempio, nel cui territorio ricade l'isola di Lampedusa, è priva di importanti dirigenti. Il capo di gabinetto della ministra, che era lo stesso di Salvini, Matteo Piantadosi ieri è stato nominato prefetto di Roma.

Fonte: Paolo Comi, *il Riformista* 08-AGO-2020

A Roma invece c'è l'overbooking: su un totale di 1041 dirigenti in servizio rispetto ai 1411 previsti, 361 sono nella capitale. Critiche per l'errata gestione della questione migratoria



Lampedusa, in 200 sulla nave Azzurra per la quarantena

I profughi vengono fatti salire a bordo sotto lo sguardo incuriosito dei turisti. Ma l'isola già aspetta i prossimi arrivi dalla Tunisia



Con le 200 persone salite a bordo ieri sotto gli occhi incuriositi dei turisti sale a 550 il numero dei migranti sottoposti a "isolamento" sulla nave inviata dal governo. Nell'hotspot dell'isola intanto restano 700 persone in pessime condizioni igienico-sanitarie. Il centro infatti potrebbe accogliere massimo 190 posti e quindi il distanziamento e la prevenzione sono difficili da

rispettare.

Fonte: Valerio Nicolosi, *il manifesto* 08-AGO-2020

Basta con l'isolamento di massa. Distribuire i profughi nell'accoglienza diffusa

Navi quarantena e grandi centri, pieni ben al di sopra la loro capienza: Udine, Lampedusa, Porto Empedocle, Messina... Per la gestione dell'accoglienza di stranieri, potenziali richiedenti asilo, il governo sembra intenzionato a mettere in campo soluzioni sbagliate dal punto di vista della gestione, e politicamente contro producenti. Se si trasferiscono in una nave centinaia di persone e alcune risultano positive al covid 19, il rischio di moltiplicare il contagio è enorme. Lo abbiamo visto nei mesi della pandemia. La soluzione è sempre distanziare, non concentrare.

Fonte: Filippo Miraglia, *il manifesto* 09-AGO-2020

Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159

